



INGV

Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Sezione di Catania

U.F. Vulcanologia e Geochemica

Prot. int. n° UFVG2008/104

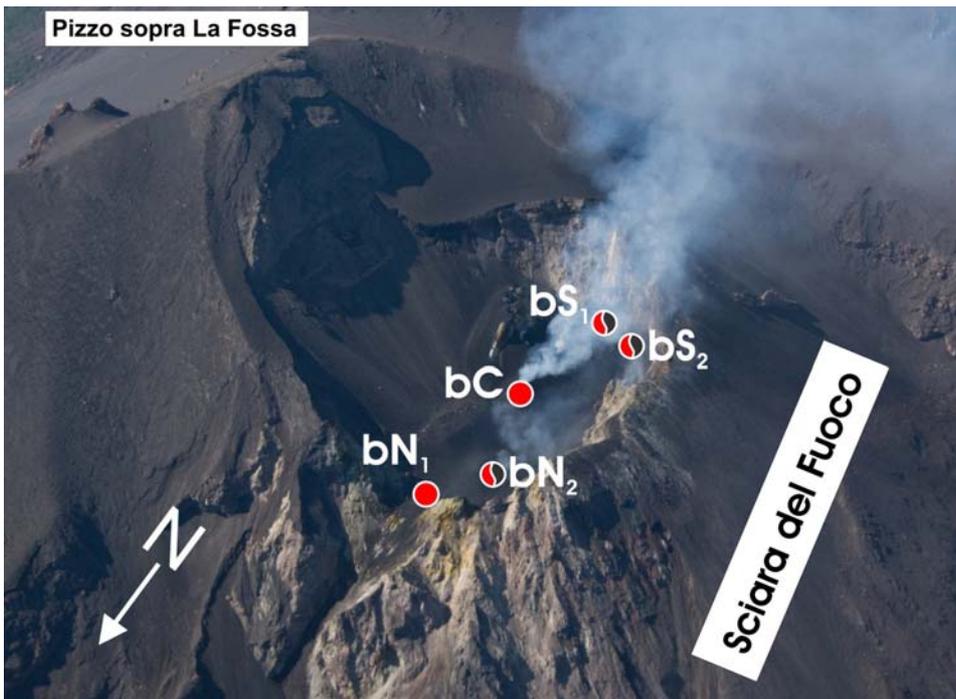
Rapporto settimanale sull'attività eruttiva dello Stromboli ripresa dalle telecamere di sorveglianza

27 Ottobre – 02 Novembre 2008

Antonio Cristaldi

L'analisi delle immagini registrate dalle telecamere poste sul Pizzo sopra la Fossa, quota 400 e quota 190 sul margine orientale della Sciara del Fuoco, ha permesso di caratterizzare l'attività eruttiva dello Stromboli. Nel periodo esaminato l'attività è stata prodotta principalmente da cinque bocche eruttive: due nell'area craterica Nord (bN_1 - bN_2), una nell'area craterica centrale (bC) e due nell'area craterica Sud (bS_1 - bS_2). Tutte le bocche sono poste all'interno della depressione che occupa l'area craterica.

- A causa delle avverse condizioni meteo non è stato possibile osservare l'attività esplosiva di giorno 30 Ottobre.



-Ubicazione e nome delle bocche attive ● bN
-tipo di materiale prevalentemente eruttato:
fine (ceneri) **Nero**
grossolano (lapilli e bombe) **Rosso**
fine e grossolano **Nero/Rosso**

Fig. 1

Durante il periodo in osservazione all'area craterica Nord la bN_1 ha mostrato esplosioni di materiale grossolano (lapilli e bombe) d'intensità media (talvolta i proietti hanno raggiunto i 150 m di altezza). La bN_2 ha mostrato esplosioni di materiale grossolano frammisto a fine (cenere) di intensità bassa (< 80 m).

Alla bC durante i giorni 01e 02 Novembre è stata osservata attività di brandelli di lava che a tratti è stata molto intensa e soltanto giorno 1 sono state osservate esplosioni di materiale grossolano di intensità media (<150 m).

Alla bS_1 ed alla bS_2 sono state osservate esplosioni di materiale fine di intensità bassa (< 50 m). È da notare che giorno 1 Novembre alle bocche della *S area* non è stata osservata attività esplosiva significativa.

Commento all'attività

L'attività esplosiva, osservata prima dell'interruzione video, è stata prodotta in prevalenza dalle bocche della *N area*. Le bocche della *S area* hanno mostrato una bassa attività sia in termini di frequenza (eventi/h) sia in termini di intensità (altezza raggiunta dai prodotti delle esplosioni). È da sottolineare che giorno 1 Novembre mentre alla *bC* è stata osservata attività esplosiva di materiale grossolano alle bocche della *S area* l'attività è stata assente.

Nel grafico sottostante viene visualizzata la frequenza media oraria giornaliera degli eventi esplosivi ripresi dalle telecamere di sorveglianza. L'area craterica è stata suddivisa per aree sede di bocche attive per cui le due bocche poste nella porzione settentrionale costituiscono *N area*, la bocca posta nella porzione centrale costituisce la *C area*, le bocche poste nella porzione meridionale costituiscono la *S area*. Il valore *Total* è la somma giornaliera della frequenza oraria media di tutti gli eventi esplosivi osservati dalle bocche attive.

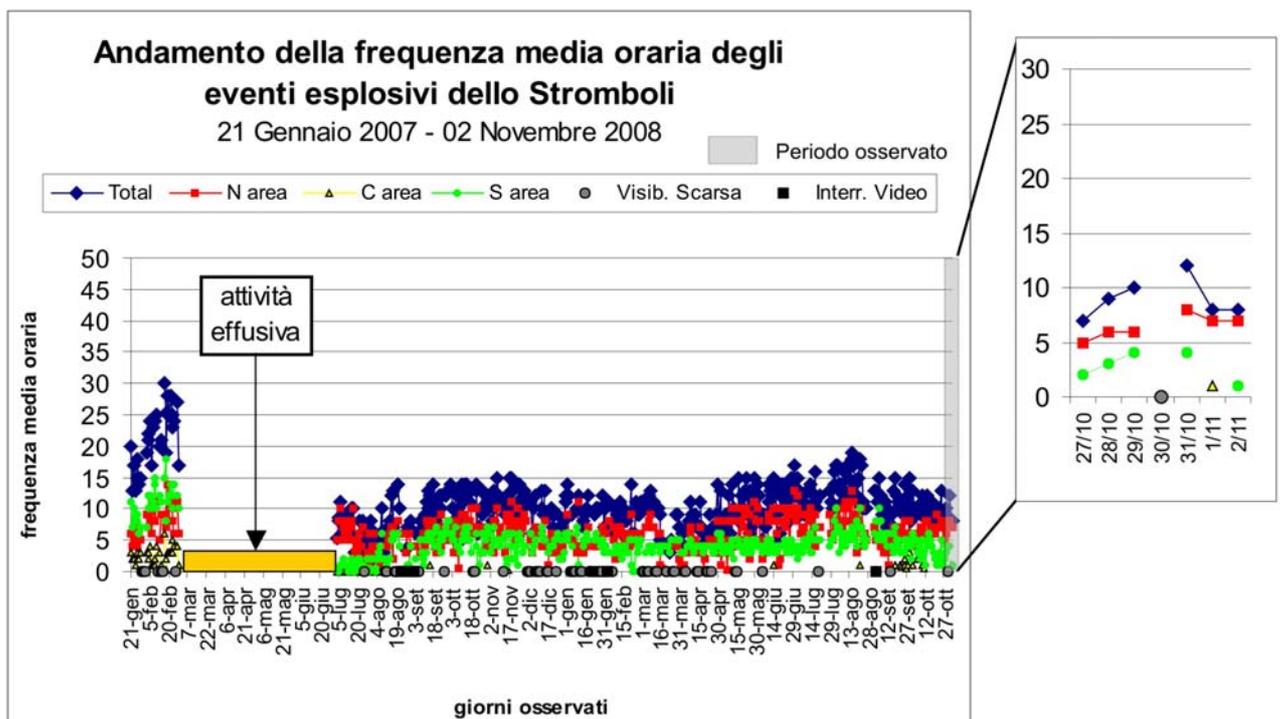


Fig. 2. Il valore *Total* ha mostrato un andamento oscillante su valori medio-bassi (10-6 eventi/h) con l'esclusione di giorno 31 Ottobre (12 eventi/h). È da notare la bassa attività osservata alla *S area* (≤ 1 eventi/h) gli ultimi due giorni del periodo analizzato.

Copyright

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale dell'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore. La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.